

Direzione Regionale: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

## Decreto del Presidente

N. 100044 del 11 MAR. 2019

Proposta n. 1918 del 07/02/2019

Oggetto:

Nomina Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica "Agro Pontino", e "Sud Pontino".

Estensore  
MAIETTI ANTONIO LUIGI

Responsabile del Procedimento  
MAIETTI ANTONIO LUIGI

Il Dirigente d'Area  
F. GENCHI

Il Direttore Regionale  
M. LASAGNA

L' Assessore

ONORATI ENRICA

# *Il Presidente della Regione Lazio*

OGGETTO: Nomina Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica "Agro Pontino", e "Sud Pontino".

## **Il Presidente della Regione Lazio**

Su proposta dell'Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali.

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica italiana
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e s.m.i. "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- il Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215 "Nuove norme per la Bonifica Integrale";
- la Legge Regionale 21 gennaio 1984, n. 4 "Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7 ottobre 1994, n. 50 "Nuove norme in materia di bonifica e Consorzi di bonifica - Modifiche alla Legge Regionale 21 gennaio 1984 n. 4" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art.6 comma 3;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213; relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli articoli 23-bis e 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, secondo cui il trattamento economico di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni non può superare quello del primo presidente della Corte di Cassazione;
- l'art.1, comma 471 delle legge 23 dicembre 2013, n.147 secondo cui: "A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011,

## *Il Presidente della Regione Lazio*

n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo”;

- l'art. 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2014, n. 89 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, con il quale è stato fissato in euro 240.000,00 annui il limite retributivo riferito al primo presidente della Corte di Cassazione;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, la legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, ed in particolare:
  - art. 11 che prevede l'estinzione degli attuali dieci Consorzi di bonifica del Lazio alla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale di approvazione dei progetti di fusione, con la contestuale istituzione dei nuovi quattro Consorzi di bonifica nonché la nomina dei Commissari straordinari;
  - art. 34 che detta disposizioni di carattere generale per i commissari di nomina regionale;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2019”, con particolare riferimento agli articoli 6 e 7;

ATTESO che con suddetta L.R. n. 12 del 2016 la Regione procede al riordino dei Consorzi di Bonifica in conformità ai criteri definiti nell'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 settembre 2008;

VISTA la citata Intesa sulla “Proposta per l'attuazione dell'art. 27 del decreto legge 248/2007, come modificato dalla legge di conversione 28 febbraio 2008, n. 31 – Criteri per il riordino dei Consorzi di bonifica”;

ATTESO che, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. n. 12 del 2016 il Presidente della Regione nomina, sentita la Commissione consiliare competente, un commissario straordinario e due sub commissari per i Consorzi di bonifica oggetto di fusione, fino all'insediamento dei nuovi organi del Consorzio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00261 del 20 dicembre 2016, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino”, secondo quanto previsto dal comma 3, art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12, nella persona dell'avv. Luigi Giuliano;

PRESO ATTO che il commissario straordinario, ai sensi del citato decreto T00261/2016, permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi;

## *Al Presidente della Regione Lazio*

CONSIDERATO che l'incarico decorre dalla data di notifica all'interessato avvenuta il giorno 21 dicembre 2016 e pertanto è giunto a scadenza in data 20 dicembre 2018, e che ai sensi l'art. 3 comma 1 del D.L. 16 maggio 1994, 293 convertito con L. 15 luglio 1994, n. 444 "Disciplina della proroga degli organi amministrativi" il Commissario opera in regime di *prorogatio* sino al 4 febbraio 2019;

VISTA:

- la circolare del Segretario generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";
- la nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";
- la nota prot. n. 11043 dell'8 gennaio 2019 con la quale il Presidente, preso atto che il predetto incarico di Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino", è giunto a scadenza, designa la Sig.ra Sonia Ricci quale Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica medesimi;

VISTA la nota del 9 gennaio 2019 con la quale la Sig.ra Sonia Ricci, manifesta la disponibilità ad accettare l'incarico *de quo*;

VISTO il *curriculum vitae* della Sig.ra Sonia Ricci;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla Sig.ra Sonia Ricci in data 9 gennaio 2019, acquisite agli atti d'ufficio in data 14 gennaio 2019 con prot. n. 26226:

- di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- la dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15, comma 1, lett. c del D.lgs. n. 33 del 2013);
- la dichiarazione sulla insussistenza di cause di ineleggibilità, decadenza, conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità previste dal Regolamento regionale n. 1 del 2002;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dalla Sig.ra Sonia Ricci:

- con nota prot. n. 21166 del 11 gennaio 2019 è stata richiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n. 21017 del 11 gennaio 2019, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina, il certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- con note prot. n. 21073 del 11 gennaio 2019 è stato richiesto alla Procura della Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale in capo alla Sig.ra

## *Al Presidente della Regione Lazio*

Sonia Ricci;

- tramite il sito del Ministero dell'Interno, in data 29 gennaio 2019 è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali;

ACQUISITI con riferimento al suddetto nominativo:

- la nota dell'I.N.P.S. - Direzione Regionale Lazio - pervenuta mediante posta certificata in data 29 gennaio 2019 acquisita agli atti regionali con prot. 72109 del 29 gennaio 2019;
- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di contrassegnato con il n. 363/2019/R del 17 gennaio 2019, acquisito agli atti regionali con prot. n. 59109 del 24 gennaio 2019;
- il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica di Latina in data 18 gennaio 2019, acquisito agli atti regionali con prot. n. 59109 del 24 gennaio 2019;
- il certificato relativo alle condanne definitive e ai procedimenti contabili pendenti emessi dalla Procura regionale presso la giurisdizione per il Lazio della Corte dei Conti con nota prot. 0000019, acquisita agli atti regionali con prot. 64154 del 25 gennaio 2019;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, con istruttoria svolta dal 9 gennaio 2019 al 7 febbraio 2019, le dichiarazioni e il *curriculum vitae* resi dalla Sig.ra Sonia Ricci in data 9 gennaio 2019;

PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* alla Sig.ra Sonia Ricci, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSIDERATO che è necessario conferire l'incarico di Commissario straordinario, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività previste dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

ATTESO che, ai sensi del comma 6 dell'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12, il Commissario straordinario permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica;

RITENUTO pertanto, di conferire l'incarico di commissario straordinario fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi;

RITENUTO necessario nominare la Sig.ra Sonia Ricci, nata a Sezze (LT), il 1° gennaio 1964, in possesso di comprovata esperienza, quale Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino", per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

ATTESO che ai sensi dell'art. 11 comma 7 della legge regionale 12/2016 "L'indennità spettante ai Commissari straordinari e ai sub commissari, che non può essere

## *Il Presidente della Regione Lazio*

*superiore a quella percepita dall'ultimo Presidente del Consorzio, è determinata all'atto della nomina, con oneri a carico dei Consorzi”;*

RITENUTO di determinare l'importo dell'indennità annua lorda onnicomprensiva spettante al Commissario straordinario in euro 66.120,54 (sessantaseimilacentocinquantasei/54), applicando una riduzione del 30% rispetto ai compensi annui precedentemente corrisposti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino” così come pubblicati nelle sezioni “Amministrazione Trasparente” dei rispettivi siti web;

ATTESO che, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n. 201, la suddetta indennità lorda dovrà essere eventualmente ridotta al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario straordinario è a carico dei Consorzi di Bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino” e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica, l'indennità riconosciuta al Commissario straordinario è a carico dei Consorzi di Bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino” rispettivamente nella misura del 60,20% e 39,80% (€ 39.805,50 ed € 26.315,04);

DATO ATTO che il *curriculum vitae* e le dichiarazioni citate della Sig.ra Sonia Ricci sono presenti agli atti della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

TENUTO CONTO che in data 19 febbraio 2019 è stato assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente lo schema di decreto del Presidente della Regione concernente: “Nomina Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino”, per l'acquisizione del relativo parere di competenza;

ATTESO che sono decorsi i termini, di cui all'art. 88 comma 2 del Regolamento dei lavori del Consiglio Regionale, per l'emissione del parere da parte della suddetta Commissione consiliare;

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di nominare la Sig.ra Sonia Ricci, nata a Sezze (LT), il 1° gennaio 1964, Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino”;
- il Commissario straordinario è deputato a svolgere le attività previste dall'art.11 della L.R. 10 agosto 2016, n.12;
- di determinare l'importo dell'indennità annua lorda onnicomprensiva spettante al commissario straordinario in euro 66.120,54 (sessantaseimilacentocinquantasei/54), applicando

## Il Presidente della Regione Lazio

una riduzione del 30% rispetto ai compensi annui precedentemente corrisposti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" così come pubblicati nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei rispettivi siti web;

- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario straordinario è a carico dei Consorzi di Bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica, l'indennità riconosciuta al Commissario straordinario è a carico dei Consorzi di Bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" rispettivamente nella misura del 60,20% e 39,80% (€ 39.805,50 ed € 26.315,04);
- di dare atto che l'indennità lorda dovrà essere proporzionalmente ridotta al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n.201.

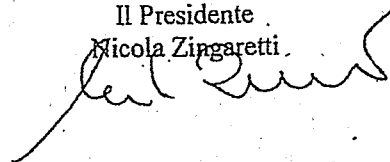
L'incarico decorre dalla notifica all'interessato del presente decreto.

Il commissario straordinario permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, salvo motivato rinnovo per pari periodo.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale regionale.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti



11 MAR. 2019  
Roma, B